

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5150 del 20/12/2016
Oggetto	Art. 248 del Dlgs 152/06 e smi Sito Nuova sede Fulgor Rondine di via Lanfranco Parma proponente Comune di Parma. Certificazione di avvenuta Bonifica.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5271 del 19/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/2006;
- L.R. 13/2006.

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è

divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.

- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 7/2016 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma.

Richiamate la Deliberazione del Direttore Generale n° 96/2016 e la Determina Dirigenziale n° 796 del 27/10/2016.

Premesso che

- è stata acquisita agli atti dalla Provincia di Parma in data 10/02/2011, n° Prot. 9002 la comunicazione, da parte del Direttore Lavori del cantiere del Comune di Parma per la realizzazione della nuova sede di un circolo ricreativo in un'area all'interno del parcheggio di via Lanfranco a Parma, del ritrovamento, durante i lavori, di uno strato di rifiuti alla profondità di -1,5 metri dal p.c.;
- in data 27/04/2011, con nota n° Prot. 31005, è stato acquisito agli atti dalla Provincia di Parma il documento presentato dal Comune di Parma "Piano di campionamento e analisi di rifiuti ritrovati nel cantiere di realizzazione del circolo ricreativo "Fulgor" di via Giovanni Lanfranco a Parma";
- a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi (CdS) del 14/06/2011 la Provincia di Parma con determina dirigenziale N° 1980 del 13/07/11 ha approvato il Piano di Caratterizzazione (PdC) dell'area con prescrizioni.
- Con prot. 78648 del 09/05/12 (acquisita agli atti il 10/05/12 con nota n° Prot. 32180) il Comune di Parma ha inviato comunicazione delle date di inizio lavori e con nota prot.

178406 del 25/10/12 ha inviato la Relazione finale contenente gli esiti della Caratterizzazione.

- Dagli esiti della Caratterizzazione, sono emersi superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per la classificazione urbanistica dell'area di cui la colonna A, tabella 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per i parametri Sn, Cu, C>12 e Zn.
- Con nota n° Prot. 44070 del 24/06/15 è stato acquisito da parte della Provincia di Parma il Progetto di Bonifica che consisteva nel conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti interrati e nella escavazione, con conferimento ad impianto autorizzato, della matrice suolo sino al raggiungimento delle C.S.C. definite dalla colonna A, tabella 5, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi.
- Con nota n° Prot. 44742 del 26/06/15 la Provincia di Parma ha convocato una CdS per la discussione del Progetto in data 09/07/15.
- A seguito degli esiti di tale CdS il Progetto è stato approvato con prescrizioni dalla Provincia di Parma con determina dirigenziale n° 1633 del 06/08/2015.

Considerata la relazione tecnica (che costituisce l'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto) ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., elaborata dal Servizio Territoriale di questa Agenzia con PGPR 20658 del 12/12/16 nella quale si elencano le operazioni svolte dall' ARPAE sul sito, gli esiti dei campionamenti eseguiti in contraddittorio durante l'iter istruttorio nella quale si comunica che le indagini svolte dal Servizio Territoriale Parma di Arpae sono state eseguite in conformità con quanto disposto dalla Conferenza dei Servizi.

Richiamati

- l'Art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente";

- l'Art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 242, comma 7".
- Valutato gli esiti della CdS svoltasi il 09/07/2015 e quanto riportato nella relazione tecnica del Servizio Territoriale PGPR 20658 del 12/12/16, questa Agenzia ritiene che l'area riportata in oggetto sottoposta a procedimento ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06, sia certificabile ai sensi dell'art. 248 comma 2.
- Dato atto che per l'attività "Certificazione di avvenuta bonifica" è previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale "Parma Certificazione sito Fulgor via Lanfranchi Parma".

Tutto ciò premesso e considerato

CERTIFICA

Che gli interventi previsti dal Progetto di Bonifica sono stati completati e che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al Progetto approvato.

DISPONE

- Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Parma, ad Ausl Parma Distretto Sanità Pubblica Parma e ad Arpae Sezione Provinciale Parma a mezzo PEC.
- Che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Il presente atto costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente

Il Responsabile Unità S.A.C Parma

Paolo Maroli

Rif. Prot. 19034 del 14/11/2016

Inviata via PEC

**Spett.le Arpae di Parma
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni**

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Titolo V Parte IV art. 248 comma 2. Bonifica sito Area Nuova Fulgor Rondine posta in via Lanfranco nel comune di Parma. Relazione tecnica.

La procedura di bonifica di cui all'oggetto, riguarda un area in via Lanfranco nel comune di Parma, nel quale dovrà sorgere la nuova sede del circolo ricreativo Fulgor Rondine.

Il comune di Parma, ha incaricato la Società Geode srl per la consulenza tecnica a seguito di riscontro di una contaminazione nel terreno ed il ritrovamento di rifiuti interrati.

La caratterizzazione del sito ha evidenziato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione nella matrice terreno per i contaminanti Idrocarburi, zinco, rame e stagno. Con Deliberazione Dirigenziale della Provincia di Parma n° 1633/15 del 06 agosto 2015 è stato approvato il documento "Progetto di bonifica".

La tecnologia di bonifica adottata consisteva nell'asportazione dei rifiuti rinvenuti e dei terreni che presentavano superamenti delle CSC per i parametri sopra elencati.

La procedura di bonifica ha avuto inizio in data 09 dicembre 2015 con l'attivazione della tecnologia citata sopra.

L'area bonificata ha una superficie di 1450 m².

Matrice rifiuti.

Ad avvio lavori veniva comunicato il ritrovamento di frammenti di lastre di amianto pertanto la rimozione dei materiali ai fine della bonifica è stata interrotta per essere ripresa a fine gennaio 2016.

I materiali contenete amianto sono stati confezionati in big bags e conferiti a ditte specializzate con codice CER 170605 per un quantitativo di 570,50 t. Tale attività e smaltimento non erano state previste nel progetto di bonifica approvato.

In fase di bonifica sono stati asportati alcuni manufatti ritrovati e smaltiti con codice CER 170504.

Il totale dei materiali di scavo prodotti dalla bonifica codice CER 170504 sono risultati essere 3546,03 t.

Sono stati visionati i formulari allegati alla relazione i quali risultano correttamente compilati.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Matrice terreno.

Al termine delle operazione di rimozione rifiuti si è provveduto a campionare il fondo scavo del terreno per accertare la conformità dell'Allegato 5 parte IV D.Lgs 152/06 Tabella 1 colonna A (siti ad uso pubblico, privato e residenziale).

In data 04 aprile 2016 si procedeva all'analisi in contraddittorio.

L'area è stata divisi in tre lotti nominati da 1 a 3 in cui si è proceduto al campionamento medio composito delle singole area.

I campioni eseguiti nel lotto 1 e 2 sono risultati non conformi per la presente di crisolito a differenza del campione del lotto 3 i cui parametri analizzati mostravano il rispetto dei limiti normati.

Nella stessa data questo Servizio ha provveduto ad eseguire un campionamento per la verifica dei composti organostannici in quanto in fase di caratterizzazione era emerso il superamento del parametro stagno. Tale referto risulta conforme.

Successivamente è stato effettuato un ulteriore scotico del terreno si è pertanto provveduto a campionare il terreno di fondo scavo per la ricerca idrocarburi ed amianto.

I certificati analitici mostrano il rispetto dei valori indicati dalla normativa vigente.

I certificati analitici della ditta confermano tali risultati.

Per quanto sopra esposto, viste le risultanze analitiche dei campionamenti effettuati, si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi di bonifica stabiliti per la matrice terreno.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

Pratica Sinadoc: 7953/16 e 1649/15

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.